

PAGELLO BASTARDO

Nome scientifico: *Pagellus acarne*

Codice FAO Alpha-3: **SBA**



Foto: N. Ungaro

CARATTERISTICHE BIO-ECOLOGICHE

Il pagello bastardo è un pesce osseo che può essere incluso nella categoria delle specie demersali (vedi definizione da glossario). Diffuso in tutto il Mediterraneo, predilige i fondali sabbio-fangosi o misti entro la batimetrica dei 100 m.

La specie è tendenzialmente gregaria. La lunghezza totale massima segnalata si avvicina ai 35 cm (per un peso stimato di circa 700 g), con una longevità che può arrivare ai 7-8 anni.

Il pagello bastardo è una specie ermafrodita proterandrica preferenziale, con gran parte degli individui che nascono

maschi e diventano in seguito femmine.

La maturità sessuale è raggiunta nei maschi a partire da una lunghezza totale minima di circa 13 cm* (per un peso stimato di circa 30-40 g), corrispondente a un'età tra 1 e 2 anni.

La riproduzione avviene generalmente nel periodo estivo-autunnale.

La specie si nutre prevalentemente di piccoli invertebrati bentonici (vermi, crostacei, ecc.).

*LT maturità 50% da 13 a 22 cm (informazioni bibliografiche)

CARATTERISTICHE PER IL RICONOSCIMENTO

Il corpo è fusiforme, compresso lateralmente. Il muso è conico, ed entrambe le mascelle sono provviste di denti pluriseriati conici ed appuntiti, con quella più interna seguita da una banda di denti cardiformi e posteriormente da denti molariformi biseriati. La pinna dorsale è unica, le pettorali sono più lunghe delle ventrali, e la caudale forcuta.

Il colore del dorso è bruno-argenteo chiaro, i fianchi sono argentei-rosati. Caratteristica è una macchia nerastra che si trova sull'ascella alla base delle pettorali, oltre alla cavità boccale che è di colore rosso-arancio.

CARATTERISTICHE NUTRIZIONALI

Dal punto di vista nutrizionale è considerata specie magra. Secondo le informazioni disponibili, 100 g di pagello bastardo crudo (parte edibile) contengono circa 20 g di proteine e 2 g di lipidi, per circa 100 calorie. Per quanto riguarda la qualità organolettica delle carni, la specie è considerata di modesto pregio.

ATTIVITÀ DI PESCA E STATO DELLA RISORSA

Il pagello bastardo viene pescato generalmente utilizzando reti a strascico, ma talvolta può rientrare nelle catture delle reti da posta. Per la regolamentazione europea (Reg. C.E. 21/12/2006 n.1967) la taglia minima per la pesca e la commercializzazione è di 17 cm.

Per quanto attiene lo stato di sfruttamento, la risorsa è ancora abbastanza comune nei mari della Puglia con le catture che avvengono tutto l'anno.